



COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI – ECOLOGIA - PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANTENIMENTO E CURA CANI RANDAGI.

Codice CIG 49517991CE

1. **Stazione Appaltante:** Comune di Augusta, Piazza D'Astorga, 10. (96011) SR Tel. 0931/980111 – Fax 0931-523898 sito internet www.comune.augusta.sr.it
1.1 **Espletamento della gara:** Settore IV° Lavori Pubblici - Ecologia - Programmazione e Progettazione
Piazza Castello s.n. – Telefono 0931/980609 - indirizzo di posta elettronica: appaltillpp@comune.augusta.sr.it
2. **Descrizione:** Servizio di mantenimento e cura cani randagi **Categoria 27 CPV 98380000.**
3. **Importo:** L'importo dell'appalto ammonta ad € 496.855,00 oltre IVA di cui € 11.405,00 non soggetti a ribasso.
4. **Luogo di esecuzione:** Territorio comunale.
5. **Norme disciplinanti il servizio:** il servizio è disciplinato dalle norme di legge vigenti in materia: dal bando, dal capitolato speciale e dal disciplinare di gara pubblicati sul sito internet del comune di Augusta.
6. **Durata del contratto:** La durata del contratto è fissata in anni uno. Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
7. **Contributo all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture:** ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in osservanza della delibera dell'Autorità medesima del 21 dicembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 del 6 febbraio 2012;
- per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 35,00 con le modalità specificate nel disciplinare di gara.
8. **Finanziamento:** fondi propri di bilancio.
9. **Procedura:** Procedura aperta (art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).
10. **Criterio di aggiudicazione:** L'Aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettere b), del D.Lgs 163/2006 determinato mediante ribasso percentuale sull'importo della retta giornaliera di € 3,50 escluso IVA per singolo cane. In caso d'offerte uguali si procederà a sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.
11. **Termine per la presentazione delle offerte:** ore 12,00 del 17 aprile 2013 all'indirizzo di cui al punto 1. Non saranno ammesse buste pervenute oltre il termine fissato.
12. **Cauzione provvisoria:** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, l'importo della cauzione può essere ridotto del 50% nel caso previsto dall'articolo 75, del d.Lgs 163/2006 e s.m.i.
13. **Condizioni minime di ammissibilità:** Le imprese, per essere ammesse alla gara, devono essere in possesso dei requisiti minimi stabiliti nel disciplinare di gara.
14. **Responsabile del procedimento:** P.I. Giuseppe Farrauto tel. 0931-980111.
15. **Sedute:** l'apertura dei plichi avverrà il giorno 19 aprile 2013 alle ore 9,00 presso i locali del IV° Settore Lavori Pubblici – Ecologia e Programmazione Nuovi interventi siti in Piazza Castello s.n. del Comune di Augusta, in questa sede verrà verificata la documentazione amministrativa e ammessi i candidati. Eventuale seconda seduta giorno 22 aprile 2013 alle ore 9,00.

16. **Informazioni inerenti l'esito della gara:** Le imprese concorrenti, sono obbligate a indicare nella domanda di partecipazione, un indirizzo di posta elettronica certificata o un numero di fax dove far pervenire tutte le comunicazioni previste all'art. 79, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'esito della gara sarà disponibile sul sito internet dell'Ente e sostituisce le predette comunicazioni nel caso di omessa indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o del numero di fax.
17. **Pubblicazione :** Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 66 comma 7 del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii.
Le spese per la pubblicazione dovranno essere rimborsate dall'impresa aggiudicataria alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 34 comma 35 della Legge 17-12-2012 n. 221.
18. **Data di pubblicazione alla GUCE 21/02/2013.**
19. **Data di spedizione del bando alla GURS n. 25/02/2013.**
20. **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia Sede di Catania.

Augusta, Il 21 febbraio 2013

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Carmelo Bramato





COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI – ECOLOGIA - PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

- 1) **Importo:** con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, l'ammontare complessivo dell'appalto, è quello indicato nel bando di gara.
- 2) **Durata dell'appalto:** l'appalto avrà durata di anni uno.
- 3) **Pubblicazione gara:** Il Comune metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.comune.augusta.sr.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla GUCE. Il Comune pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.
Tutti gli operatori economici potranno visionare i documenti di gara presso il **Settore IV° Lavori Pubblici – Ecologia – Programmazione e Progettazione** – Piazza Castello s.n. – 96011 Augusta (SR) telefono 0931/980111 - Fax 0931/523898.
- 4) **Caratteristiche generali del servizio:** le caratteristiche e modalità del servizio sono precisate nel presente Disciplinare nel Bando di Gara e nel Capitolato Speciale.
- 5) **Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali:** sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e f-bis), del Codice dei contratti, nonché le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'art. 34 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Il soggetto deputato all'espletamento della gara di gara procederà altresì ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.
Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.
- 6) **Requisiti per la partecipazione alla gara:** la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico professionale:
 - 6.1 insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
 - 6.2 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) – c) del Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i.;
 - 6.3 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
 - 6.4 che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999;
 - 6.5 che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti alla gara, ovvero di "collegamento sostanziale", ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Codice dei Contratti;
 - 6.6 che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del Codice dei Contratti;
 - 6.7 che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del Codice dei Contratti;
 - 6.8 fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2009-2010-2011 di importo non inferiore a quello del presente appalto con esclusione dell'IVA;
 - 6.9 che abbiano eseguito con buon esito e fatturato, negli esercizi finanziari 2009/2010/2011, a favore di committenti pubblici o privati, prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto per un importo complessivo non inferiore a quello del presente appalto, con esclusione dell'IVA. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.
 - 6.10 iscrizione all'apposito registro, se cooperative, o al registro delle imprese della Camera di Commercio, per l'attività oggetto del presente appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

ATTENZIONE:

- a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le

imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

- b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:
- b.1 il requisito relativo al fatturato, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. In caso di RTI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.
 - b.2 ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo Codice.

7) Termini di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro il termine indicato nel bando di Gara**, a pena di esclusione, presso il Comune di Augusta – Piazza D'Astorga, 10 - 96011 – Augusta – Ufficio Protocollo Generale, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo Generale è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su richiesta scritta.

8) Modalità di presentazione della domanda: per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

8.1 un unico plico, contenente le altre buste, opportunamente chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

8.1.1 ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento) e **l'oggetto indicato nel bando di gara**;

8.1.2 data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione;

8.1.3 scritta **"NON APRIRE"** contiene offerta di gara;

8.2 Il plico sopra citato dovrà contenere 2 (due) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema), che confermino l'autenticità della chiusura originaria:

8.2.1 la Busta "A", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti amministrativi", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara;

8.2.2 la Busta "B", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta economica", dovrà contenere, a pena di esclusione la relativa offerta come prescritto nel presente disciplinare;

9) Contenuto della busta "A" – Documenti amministrativi: detta busta dovrà, a pena di esclusione dalla procedura di gara, contenere tutti i sotto indicati documenti:

A) il deposito cauzionale provvisorio;

B) la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;

C) domanda di partecipazione alla gara con le dichiarazioni richieste per l'ammissione, nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE;

D) dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare o concedere in cottimo (tale dichiarazione può essere resa nella domanda di partecipazione);

E) il mod. Gap;

F) dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità (tale dichiarazione può essere resa nella domanda di partecipazione);

G) documentazione attestante il possesso della regolarità contributiva (D.U.R.C.) .

H) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

I) documentazione relativa alla struttura dove deve essere eseguito il servizio.

A) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee di cui all'art. 75 del Codice dei Contratti.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare al deposito documentazione attestante la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine in pendenza della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:

- a) assegno circolare intestato al Comune di Augusta;
- b) versamento sul c/c n. 15810955 intestato a Comune di Augusta;
- c) attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Augusta, da appoggiare a: Credito Siciliano Agenzia di Augusta CODICE IBAN: IT50J0301984620000005429919.

Nel caso di versamento sul c/c intestato al Comune, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento.

- d) mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, **A PENA DI ESCLUSIONE, corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, A PENA DI ESCLUSIONE, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.**

In caso di RTI dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione di cui al precedente punto c) dovrà essere intestata, **A PENA DI ESCLUSIONE, a ciascun componente il RTI.**

- B) **Dichiarazione fideiussore.** a pena d'esclusione dovrà essere presentata una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.
- C) **Istanza di ammissione alla gara e autocertificazioni:** i concorrenti dovranno produrre, domanda di partecipazione, corredata da n. 1 marca da bollo da € 14,62, contenente **le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione a gara e attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:**

C.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) attestanti e comprovanti:

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **(si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro un anno dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione. La predetta dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, ove non ce ne siano, lo dichiara esplicitamente a pena d'esclusione.);**
2. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per l'attività oggetto del presente appalto, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti);
3. **(art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. a):** di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. **(art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. b):** che nei propri confronti non é pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. La dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare o rappresentante legale, dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci

accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici").

5. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. c): - (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. c): che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; si puntualizza che vanno indicate tutte le condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione e che la relativa dichiarazione deve essere resa anche se negativa; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o legale rappresentante; del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici"). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. **L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta riabilitazione ovvero quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari o legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro un anno dalla data di pubblicazione del bando di gara). Se non vi sono soggetti cessati dalla carica, dovrà dichiararsi, a pena di esclusione "Non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".**
6. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. d): (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. d): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
7. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. e): di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
8. art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. f): (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. f): di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
9. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. g): di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
10. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. h): che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del "Codice dei contratti pubblici", per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
11. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. i): di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; **si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;**
12. (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. l): Legge n. 68/99: di essere in regola nei confronti dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
(*caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)
dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

ovvero

(*caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*)

dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge 68/99;

in caso di associazione temporanea o Consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve

riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il Consorzio o il GEIE; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

13. **(art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m): (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m):** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
14. **(art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m-ter):** con riferimento ai soggetti di cui alla precedente lettera b):
 - di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

con riferimento ai soggetti di cui alla precedente lettera b):

- di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria.

- La dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare o rappresentante legale, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici").

15. **(art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m-quater):**

caso 1: di non trovarsi, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

caso 2: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

caso 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Le cause di esclusione previste dall'articolo 38 del decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

16. **Legge n. 383/01:** dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
17. dichiara di non trovarsi nelle condizioni dell'art. 41 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 come modificato dalla Legge n. 189/02 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

C.2) Ulteriori dichiarazioni:

1. indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; **indica altresì i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, ove ne siano, lo dichiara esplicitamente a pena d'esclusione; (si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro un anno dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione)**
2. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; **tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;**
3. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
4. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico speciale, e nel capitolato amministrativo;**
5. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove essere eseguito il servizio;
6. attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla esecuzione del servizio;
7. **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI** L'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 20/11/2008 come modificata dall'art. 28 della Legge Regionale n. 6 del 14 maggio 2009 e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.L. 12 novembre 2010 n.187 convertito in legge con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, ha l'obbligo di indicare, pena la nullità assoluta del contratto, un numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicato anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto e ad avvalersi di tale conto corrente in conformità alla

- suddetta normativa, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale. L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente con strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.
8. inoltre è prevista, a norma dell'art. 2, comma 2, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
 9. indica il **numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica** al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48 e le comunicazioni previste all'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 10. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

N.B.1)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

N.B.2)

La dichiarazione di esclusione dell'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., **lett. b), m-ter) e C) del presente disciplinare**, vanno rese dai seguenti soggetti:

- in caso di *concorrente individuale* = titolare e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo* = soci e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

C.3) Capacità tecnico professionale: di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale richiesti nel presente disciplinare.

C.4) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE (ulteriori dichiarazioni)

A) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

B) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE, dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

C.5) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:
 1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
 2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
 3. che si impegna a depositare presso l'Amministrazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato;

- **Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:**
 - le proprie generalità;
 - il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.;
 - di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 - che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;
 - che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

D) Dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare o concedere a cottimo: dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'onere, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E) Modello GAP: Modello GAP (allegato agli atti di gara) appaltatori, non bollato, dovrà essere prodotto, debitamente compilato in ogni sua parte, in cui sia specificatamente indicato il "codice attività" dell'impresa e le altre indicazioni obbligatorie e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante. Nel caso che il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese, il modello deve essere compilato da ciascun partecipante al raggruppamento, ed in caso di consorzi, anche dalle imprese indicate quali esecutori dei lavori. In sostituzione del modello suddetto può essere trasmessa dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi delle vigenti leggi, in cui sia specificatamente indicato quanto previsto nei modelli G.A.P.

F) Dichiarazione resa in adesione al Protocollo di Legalità: ai sensi dell'accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 12.7.2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., INPS e INAIL, della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006 e della direttiva del Ministro dell'Interno n. 4610 del 23 giugno 2010, volto a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, la procedura in atto soggiace alla formale obbligazione alle norme prescrittive del testo vincolanti la ditta concorrente in sede d'offerta, per dichiarazione espressa in istanza all'atto della partecipazione alla gara, pena l'esclusione, ed in subordine, alla stipula del contratto divenendone, altresì, parte dispositiva negoziale ed integrante. (il documento deve redigersi sulla base del modello allegato al bando).

G) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva (D.U.R.C.) di tutti i concorrenti, di tutti i consorziati designati dai consorzi ed eventuali imprese ausiliarie in caso di "AVVALIMENTO", con la quale il concorrente o suo procuratore, a pena di esclusione, indichi e dichiari:

1. i numeri di matricola o iscrizione all'INPS e all'INAIL;
2. di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
3. che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
4. ovvero, in alternativa al punto 3 che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato (del quale devono fornirsi gli estremi);

(il documento deve redigersi sulla base dell'apposito modello allegato al bando).

H) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n. 266, della delibera dell'Autorità medesima del 21 dicembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 del 6 febbraio 2012; secondo le seguenti modalità:

- versamento *online*, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione" mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini

fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

- l) **Documentazione dimostrante che la struttura/e dove deve essere prestato il servizio è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.**

N.B.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina a pena di esclusione dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/ri" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

10) Contenuto della busta "B" – Offerta economica

La busta "B" dovrà contenere al suo interno:

L'offerta economica, contenente: a) indicazione del ribasso in percentuale del ribasso - da applicare sull'importo posto a base di gara fino alla terza cifra decimale,

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

La revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'art. 7 comma 4 lett.c, ove disponibili, e comma 5 del D.Lgs. 163/06.

A pena di esclusione l'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

11) Apertura delle offerte e aggiudicazione:

Saranno ammessi a partecipare un rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona dallo stesso delegata in forma scritta. Lo svolgimento dei lavori del soggetto deputato all'espletamento della gara è disciplinato autonomamente dalla stessa. Le operazioni di gara saranno verbalizzate da un segretario appositamente individuato.

Il giorno prestabilito si procederà preliminarmente alla verifica dei plichi pervenuti secondo l'ordine di numerazione assegnato, all'apertura dei plichi ammessi e alla verifica dell'istanza, delle dichiarazioni richieste e della documentazione amministrativa allegata in esso contenuta e dichiarerà le imprese ammesse o escluse dalla procedura facendo risultare in quest'ultimo caso i motivi dell'esclusione.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, la Commissione procederà, terminato l'esame della documentazione, a sorteggiare un numero di concorrenti, pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, tramite fax inviato al numero indicato verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità finanziaria e professionali. La documentazione richiesta per la verifica è la seguente: Copie dei bilanci di esercizio relativi agli anni 2009, 2010 e 2011 corredati delle note di deposito e relativi allegati per le società di capitali – Copie delle dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e ai fini IVA relative agli anni 2009, 2010 e 2011 per i soggetti non tenuti al bilancio; Dichiarazioni di buona esecuzione del servizio rilasciate da Enti pubblici o privati comprovanti l'avvenuta effettuazione nel triennio 2009/2011 dei servizi dichiarati riportanti il periodo di esecuzione e i relativi importi.

Successivamente nella data e nel luogo che verranno comunicati ai concorrenti, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche degli ammessi alla redazione della graduatoria ed all'individuazione dell'offerta che presenta il prezzo più basso.

La commissione si riserva la facoltà di richiedere di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

In sede di valutazione delle offerte la commissione si riserva la facoltà, nel rispetto della parità di trattamento tra concorrenti, di chiedere elementi integrativi di giudizio. A tal fine la commissione inoltrerà alle ditte apposite richieste, specificando i termini perentori entro cui le risposte dovranno pervenire.

Qualora le offerte economiche dovessero presentare prezzi manifestamente e anormalmente bassi, secondo i criteri previsti all'articolo 86 comma 1, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., si procederà ai sensi degli articoli 87 e 88 del medesimo decreto. In particolare, per quanto riguarda le modalità di verifica delle anomalie, si procederà contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte, non oltre la quinta, nel rispetto di quanto previsto dai commi 1 a 5 dell'articolo 88.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'aggiudicazione è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e nei termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché degli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'estrazione a sorte, in conformità di legge.

Nel corso della gara, qualora si presentino motivate ragioni, l'Autorità che la presiede può stabilire la sospensione temporanea o permanente della stessa, il rinvio a nuova data, oppure può operare eventuali consultazioni con esperti interni od esterni al Comune.

Il Comune si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente gara, senza che alcuno possa richiedere compensi o rimborsi di sorta. In caso di mancata aggiudicazione dell'appalto, le ditte concorrenti non potranno pretendere compensi di sorta inerenti le spese sostenute per partecipare alla gara.

Sono nulle le offerte condizionate, parziali o indeterminate, con riferimento ad altra offerta propria o di altri o prive di sottoscrizione.

In caso di esclusione, i plichi delle offerte restano sigillati e debitamente controfirmati dal Presidente di gara, con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimangono acquisiti agli atti di gara.

La mancanza di uno o più documenti o delle autocertificazioni richieste nonché la presenza di irregolarità nella documentazione presentata comportano l'esclusione dalla gara così come l'inosservanza di una qualunque delle modalità richieste per la partecipazione alla gara.

Ogni corrispondenza che intervenga tra il Comune e le Ditte ammesse avviene ad esclusivo rischio delle stesse ed il Comune non assume alcuna responsabilità per il caso che la corrispondenza non pervenga nei termini di tempo utili per la partecipazione all'appalto.

12) Esito di gara:

L'esito della gara di appalto sarà pubblicato nei modi previsti dal Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii.

13) Modalità di pagamento:

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste nel Capitolato Generale d'Appalto.

14) Aggiudicazione:

All'aggiudicazione definitiva si procederà nei termini previsti Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. L'amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio, di iniziare il servizio immediatamente dopo la stipula del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria (in caso di consegna in via d'urgenza, l'amministrazione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'aggiudicatario del servizio, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dalla richiesta dovrà produrre la cauzione definitiva, da costituirsi in numerario o in titoli di Stato, mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. L'istituto bancario o la Compagnia di Assicurazione dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione del Capitolato D'oneri, degli atti in esso richiamati, degli atti di gara e conseguentemente di tutti gli obblighi facenti capo all'impresa aggiudicataria; inoltre, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile nonché l'operatività a semplice richiesta scritta della committente. Dal documento, inoltre, dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore.

15) Avvertenze per la partecipazione alla gara:

- si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26 della L. 4.1.1968 n. 15) e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- l'aggiudicatario dovrà inoltrare all'Ufficio Contratti nel termine previsto, previa richiesta d'ufficio, tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richieste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal presidente con indicate le irregolarità – che saranno pure riportate nel verbale – rimane acquisita agli atti della gara;
- il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo;
- in caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, in altre parole di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancata presentazione per la stipula del contratto, o della mancanza del possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare il servizio alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento;
- ai sensi del D.lvo 196/2003 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno trattati e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici;
- i diritti di cui al succitato decreto sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e s.m.i. e del vigente regolamento comunale per l'accesso agli atti;
- le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

16) Adempimenti successivi alla gara:

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla normativa vigente.

Successivamente alla gara il Comune procederà all'accertamento della sussistenza o meno in capo alla ditta aggiudicataria dei requisiti richiesti dal presente bando di gara.

Qualora i controlli avessero esito negativo, verrà disposta l'escussione della garanzia provvisoria prodotta, nonché nei confronti dell'affidatario, la revoca dell'aggiudicazione rescindendo il contratto per colpa imputabile all'impresa assegnando l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, ferme restando le responsabilità per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, così come quelle di contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC).

Si informa che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, si procederà alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in ordine al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che le finalità e modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara. Di conseguenza l'eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di verificare con gli opportuni controlli la situazione della ditta aggiudicataria in rapporto ad eventuali gravi errori commessi in altri appalti precedenti presso committenti pubblici o privati, la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse.

Tutti i documenti presentati dalla ditta aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante. Il Comune avrà diritto di rescindere il contratto nel caso in cui la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode o grave negligenza o contravvenga agli obblighi e condizioni stipulati, oppure per causa di forza maggiore compresa la sopravvenuta indisponibilità finanziaria.

17) MODELLI DI GARA

La modulistica di gara, allegata al presente bando è costituita dai seguenti schemi/modelli:

- modello "1" Domanda di partecipazione e dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.
- modello "2" Dichiarazione di idoneità morale.
- modello "3" Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato.
- modello "4" Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario.
- modello "5" Dichiarazione di subappalto.
- modello "6" Protocollo di Legalità
- modello "7" Autocertificazione D.U.R.C.
- modello "8" GAP.
- modello "9" Offerta economica.

Augusta, li 21 febbraio 2013

IL DIRIGENTE
Ing. Carmelo Bramato



**CITTA' DI AUGUSTA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

ART. 1 - OGGETTO

1. L'appalto ha per oggetto la: cattura, custodia, cura, mantenimento, trasporti per la sterilizzazione – re immissione nel territorio - incenerimento carcasse degli animali randagi.
2. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata per pubblico incanto, secondo quanto previsto nell'avviso di gara.

ART. 2 – DURATA E COSTI

1. L'appalto avrà durata ANNUALE, (365 GG.) rinnovabile, con decorrenza dalla data di affidamento del servizio e per un numero ordinario di **380** animali, salvo quanto previsto all'art. 7, co. 3.

2. L'importo a base d'asta relativo alla custodia, cura e mantenimento giornaliero per singolo cane è di € 3,50 oltre I.V.A. 21% e per un numero di 380 x 365 gg. = € 485.450,00 oltre I.V.A 21% **per un totale di € 587.349,50 sogetto a ribasso.**

3. I costi invece dei seguenti servizi accessori: catture, trasporti A/R dovuti a sterilizzazione e trasporti, solo andata, per la re immissione, incenerimento carcasse animali deceduti nella struttura, **non sono soggetti a ribasso** e saranno rimborsati alla ditta aggiudicataria fino all'esaurimento dell'importo di € **13.800,00** IVA COMPRESA e per i massimali previsti al comma 1 – punti a) b) c) e d) dell'art.6 del presente capitolato, che così si riepilogano:

- **incenerimento** carcasse animali presso impianto autorizzato, compreso di prelievo e trasporto max. n30 a € 60,00 I.V.A compresa = € **1.800,00** ;
- **trasporto** A / R per sterilizzazione max. 150 presso ns. ambulatorio veterinario a € 20,00 IVA compresa, = € **3.000,00**;
- **trasporto – solo andata-** per re immissione max 150 a € 10,00 IVA compresa = € **1.500,00**;
- **catture, compreso trasporto** max 150 a € 50,00 IVA compresa = € **7.500,00**;

L'IMPORTO TOTALE DA IMPEGNARE IVA 21% compresa E' PARI AD € 601.194,50

Si precisa inoltre che questa Stazione appaltante non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs n. 81/08) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

ART.3 - INTERVENTI

1. L'affidatario s'impegna ad eseguire la cattura, la cura, la custodia, il mantenimento ed il trasporto degli animali randagi segnalati dagli uffici comunali competenti fino al giorno dell'affidamento o adozione, del decesso o della loro re immissione .



2. L'intervento per la cattura dovrà essere effettuato entro le due ore successive alla segnalazione ricevuta da parte degli uffici competenti. All'atto della cattura il personale addetto verificherà in loco immediatamente se l'animale sia dotato di segno di riconoscimento (microchip, mediante lettore apposito o altro) ed in caso affermativo ne farà segnalazione immediata all'A.s.p. n.8 Servizio Veterinario, che gestisce l'anagrafe canina informatizzata per gli adempimenti di competenza.

Qualora l'intervento non porta alla cattura dei randagi segnalati dovranno essere effettuati dalla ditta appaltatrice successivi sopralluoghi ed interventi fino alla cattura che, quando necessario, potrà essere effettuata con prodotti narcotizzanti, senza nulla a pretendere, ad eccezione dell'onere derivante dalla effettiva cattura dei cani randagi.

3. A cattura avvenuta e, dopo aver informato il servizio Veterinario dell'A.s.p. n.8, ed il competente ufficio comunale, per i controlli di competenza, l'affidatario provvederà per ciascun animale alla profilassi, alla pulizia periodica, alle eventuali cure ed alla custodia fino al momento della restituzione al proprietario o ad eventuale adozione o alla re immissione nel territorio.

4. Gli interventi di sterilizzazione, finalizzati alla re immissione nel territorio, verranno stabiliti dal Sindaco d'intesa con l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASP competente.

5. L'area che forma oggetto del presente appalto è l'intero territorio comunale.

ART. 4 – CONDIZIONI DI CONSEGNA

1. I cani catturati, se non reclamati entro trenta giorni, possono essere ceduti gratuitamente a privati che diano garanzia di buon trattamento o ad associazioni protezionistiche degli animali.

2. L'affidatario s'impegna ad accogliere, alle condizioni del presente capitolato, dall'inizio del servizio tutti i cani ospitati nella struttura precedentemente convenzionata, anche se eccedenti il numero dei cani previsti in convenzione e provvederà ad effettuare il trasferimento, a propria cura e spese, entro il termine massimo di giorni sette dalla consegna del servizio medesimo.

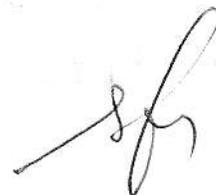
3. Il competente ufficio comunale, vigilerà sulle operazioni di trasferimento degli animali da un canile all'altro e redigerà apposito verbale.

ART.5 – REQUISITI DELLA STRUTTURA

1. L'affidatario mette a disposizione un canile, autorizzato dagli organi competenti, costruito o adeguato secondo quanto previsto dal D.P. n.7/2007. In particolare, deve essere provvisto di:

- a) sezione per animali sottoposti ad osservazione sanitaria;
- b) di superfici coperte da materiali non nocivi e con pavimenti tali da consentire il deflusso dell'acqua di lavaggio, muniti di griglie di scarico posizionate all'esterno dell'area di confinamento;
- c) di superfici scoperte per ospitare e far sgambare gli animali ;
- d) di recinti o paddok per consentire la più ampia possibilità di movimento, di socializzazione e di espressione dei loro bisogni etologici;
- e) spazi adeguati per cure, interventi e degenza di animali incidentati o feriti .

2. Il canile deve essere provvisto di box singoli e/o collettivi, di dimensioni a norma di legge, per un terzo coperti e ombreggiati perimetralmente con idonea alberatura sempreverde,



costruiti con materiali atti a soddisfare le esigenze igieniche, facilmente disinfettabili e disinfestabili, provvisti di bocchetta d'acqua potabile erogata permanentemente o contenitori di acqua potabile in numero sufficiente per i cani presenti, di ciotola in acciaio inossidabile per gli alimenti – fissa o mobile e lavata quotidianamente - di pedane rialzate o di cucce, e di box d'isolamento per ospitare cani morsicatori o affetti da particolari malattie da tenere in osservazione, così come prevede il regolamento veterinario.

3. In ogni caso le aree di ricovero degli animali devono essere dotate di accorgimenti infrastrutturali (pedane, scale, passerelle, etc ...) o anche materiali e tali da ottenere l'arricchimento ambientale dello spazio vitale dell'animale.

4. Deve, inoltre, disporre di:

a) attrezzature adeguate al fabbisogno,

b) presenza in loco di un medico veterinario libero professionista o ambulatorio veterinario di riferimento,

c) un box allestito allo scopo, dove si potranno esercitare l'assistenza sanitaria e un servizio di primo soccorso per gli animali feriti o malati ospiti del canile stesso e provvisto di idonea strumentazione e attrezzatura.

d) locali per degenza dei randagi sottoposti a sterilizzazione

e) adeguata cella frigorifera per il temporaneo stoccaggio degli animali morti per il successivo smaltimento in accordo alla vigente normativa, o comunque di pronto intervento per il trasporto immediato presso inceneritori regolarmente autorizzato.

f) Zona destinata ai cuccioli adeguatamente riparata e idonea alle esigenze degli stessi.

5. In ogni caso n. 2 box devono essere riservati per particolari esigenze igienico-sanitarie o di pericolo pubblico segnalate dal Servizio veterinario dell'ASP n.8.

6. L'alimentazione sarà indicata, per qualità-composizione e capacità organolettiche, dal libero professionista veterinario della struttura, in relazione alla necessità del soggetto, adulto o cucciolo, con mangimi completi disponibili in commercio e di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata.

7. I ricoveri di animali fatti in proprio dall'affidatario, in aggiunta ai posti richiesti dall'amministrazione comunale, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dagli organi sanitari competenti.

8. Gli animali catturati nel territorio comunale di Augusta, dovranno essere tenuti separatamente da altri cani ricoverati nella struttura per conto di altri Enti o per la ditta stessa e sarà loro dedicata una sezione specifica della struttura.

9. La zona adibita a isolamento deve avere le caratteristiche di una struttura chiusa con ambiente controllato e deve consentire la custodia, l'osservazione e la cura individuale dei soggetti ospitati.

ART. 6 – COMPITI DELL'AFFIDATARIO

1. L'affidatario si fa carico di:



- a) Effettuare la cattura dei cani segnalati e il loro trasporto presso il canile secondo sistemi indolori e secondo le metodologie previste dalla legge, ricorrendo a sostanze narcotizzanti qualora necessario, al prezzo di € 50,00 IVA compresa a cattura per un n. max di 150 catture per la durata della convenzione;
- b) Trasportare andata e ritorno , nei casi previsti, gruppi di animali all'ambulatorio comunale di Anagrafe canina per la sterilizzazione e viceversa, al prezzo di € 20,00 a trasporto A\R IVA compresa, per un numero max di 150 trasporti nell'arco temporale della durata della convenzione ;
- c) Trasportare a propria cura e spese per lo smaltimento, a norma di legge, gruppi di carcasse animali o singoli, deceduti nella struttura, fino ad un massimo di n. 30 trasporti nell'arco temporale della durata della convenzione e dietro presentazione all'ufficio comunale di copia del modello DDT - CE/1774/2002 -.Il prezzo di detto servizio è compreso nell'onere di smaltimento.
- d) Effettuare il trasporto – solo andata – di gruppi di animali, o singoli, nei casi di re immissione, provvedendo, anche in collaborazione con gli animalisti, all'inserimento dei cani nei siti stabiliti al prezzo di € 10,00 IVA compresa,– per un n. max di 150 cani nell'arco temporale della durata della convenzione ;
- e) Provvedere al mantenimento e alla somministrazione giornaliera dei pasti, alla disponibilità quotidiana di acqua pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi e alla toilettatura;
- f) Provvedere con una adeguata assistenza sanitaria al periodo di degenza degli animali sterilizzati ,compreso delle spese per i farmaci utilizzati per il decorso post operatorio.
- g) Sostenere gli oneri relativi alle spese per l'effettuazione delle prestazioni sanitarie nonché, in genere, per i farmaci, i vaccini e il materiale ambulatoriale che si rendessero necessari per interventi terapeutici o chirurgici in loco.
- h) Effettuare periodiche disinfestazioni per i parassiti esterni e trattamenti antiparassitari;
- i) Garantire la somministrazione dei farmaci e vaccini e l'esecuzione di interventi chirurgici, qualora necessari;
- j) Segnalare, in tempi brevissimi , tramite il veterinario libero professionista della struttura i casi di malattie e sofferenze dei cani ospitati che, se incurabili, saranno soppressi in modo esclusivamente eutanasico dal servizio veterinario dell'ASP, PREVIO AUTORIZZAZIONE SINDACALE.
- k) Effettuare all'atto della cattura gli adempimenti necessari per identificare l'animale ed ottemperare immediatamente all'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina, se randagio e, nel caso il randagio risultasse già microchippato e sterilizzato, l'animale verrà ricoverato e previo controllo sanitario favorevole del veterinario dell'ASP va rimesso subito in libertà;
- l) Assicurare il controllo sanitario degli animali in raccordo con le strutture sanitarie pubbliche competenti;



m) Registrare su apposite schede tutti gli elementi ritenuti validi per l'identificazione del cane catturato, quali: a) la data di ingresso, di affidamento, di decesso, di restituzione - se di proprietà e di re immissione; b) il trattamento sanitario praticato; c) le caratteristiche somatiche; d) il numero di matricola del canile; e) i dati individuali dell'anagrafe canina tramite microchip ;

n) Fornire copia delle predette schede identificative degli animali, predisposte dal canile, all'ufficio comunale competente nonché copia delle schede cliniche con l'indicazione delle patologie riscontrate e le terapie prescritte ed applicate, validate dai veterinari dell'ASP in uno ai farmaci consigliati ed utilizzati;

o) Trasmettere, tempestivamente, le schede di adozione, di decesso o di re immissione all'ufficio comunale competente, non appena tali eventi si verificano, complete dei dati identificativi (n. matricola canile e n. di codice identificativo del cane, data dell'adozione e dati dell'adottante, data e causa del decesso, data e sito di re immissione ed eventuale nominativo di responsabile).

2. Sarà cura della ditta, affidataria del servizio, inoltre:

a. Garantire un numero adeguato di unità di personale nella misura di almeno n. 1 addetto ogni 100 cani ricoverati per l'espletamento delle attività necessarie. I nominativi degli operatori utilizzati devono essere comunicati al Comune con apposito elenco da aggiornare in caso di variazione.

b. Disporre l'apertura al pubblico della struttura, al fine di favorire le adozioni degli animali ivi ospitati, almeno 4 ore al giorno, compresi i festivi e con almeno tre aperture settimanali pomeridiane.

c. Dimostrare la disponibilità nella struttura del veterinario libero professionista .

d. Predisporre iniziative, con cadenza TRIMESTRALE, per l'esposizione dei cani al fine di incentivare le pratiche di adozione, dando la precedenza ai cuccioli di cane che devono essere adottati nel più breve tempo possibile dal loro ingresso nel canile, coinvolgendo le associazioni animaliste e dandone opportuno avviso all'ufficio competente.

e. Indicare, su sito Internet (se esistente) e con apposita tabella segnaletica viaria, che il canile è in convenzione con il Comune di Augusta per il servizio di che trattasi.

f. Permettere l'accesso regolamentato nella struttura (attraverso la predisposizione di un apposito regolamento di accesso ai non addetti ai servizi) ai responsabili volontari delle associazioni zoofile e animaliste riconosciute o iscritte all'albo regionale delle associazioni, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani come prevede l'art.2, co. 370 della legge n.244\2007, nonché per il controllo della gestione della struttura ai sensi dell'art.13 della l.r. n.15\2000.

g. Assicurare la reperibilità ed effettività del servizio nell'arco delle 24 ore giornaliere compresi i giorni festivi, istituendo a tal uopo un numero verde che dovrà essere divulgato alle autorità competenti.



h. Assicurare un periodo adeguato di sgambamento per tutti i cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, per compatibilità fra gli stessi e tenendo conto del numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili.

i. Disporre di un numero adeguato di personale competente all'accalappiamento e preparato professionalmente nonché di automezzi idonei.

ART.7 – MODALITA' RICOVERI

1. La cattura e il ricovero sono assunti in relazione alla richiesta di intervento che perverrà al Comando di P.M, o al competente ufficio comunale e/o ufficio Veterinario, fatto salvo quanto espresso dal successivo comma.

2 A. cane morsicatore effettuerà tempestivamente una verifica, in loco, tramite una pattuglia di P.M. la quale, accertata la necessità della cattura, anche congiuntamente ai servizi veterinari dell'ASP n.8, la segnalerà alla ditta e farà seguire apposito rapporto indirizzato all'ufficio competente;

2B. cane traumatizzato o incidentato , dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la ditta e comunicherà l'avvenuta disposizione all'ufficio competente ;

2C. cane circolante in branco e pericoloso per l'incolumità pubblica o la viabilità dopo aver accertato la circostanza, disporrà il ricovero presso la ditta e procederà contemporaneamente ad informare l'ufficio competente;

2D. cane portatore di evidenti malattie che potrebbero essere potenzialmente pericolose per la salute dell'uomo, avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario dell'ASpn.8 disporrà il ricovero presso la ditta e comunicherà l'avvenuta disposizione all'ufficio competente.

2E. Cane in evidente stato costrizionale e a cui viene impedita capacità di movimento e sostentamento, verificata la circostanza si disporrà per il ricovero presso la struttura convenzionata comunicando l'evento all'ufficio competente che provvederà all'emissione dell'ordinanza sindacale.

3. I superiori interventi, qualora le presenze in canile superino il numero concordato di 380 cani, sono formalizzati con appositi provvedimenti sindacali dall'ufficio competente .

4. La ditta comunicherà tempestivamente all'ufficio comunale l'avvenuta cattura e il giorno da cui decorre il ricovero dell'animale.

ART. 8 –

PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELE AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:



1 dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;

2 dovrà trasmettere al Comune, V settore sviluppo economico- 3° Servizio igiene pubblica e privata prima dell'inizio del servizio, copia del documento di valutazione del rischio di cui agli art. 17 e 28 del D. Lgs. n. 81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli art. 89 e 96 del medesimo decreto, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnandosi ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del luogo di lavoro/cantiere ovvero i processi lavorativi seguiti.

3 dovrà, inoltre, provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'appaltatore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle proprie strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, secondo le modalità che saranno definite dalla stazione appaltante.

In particolare, l'affidatario dovrà produrre la documentazione e predisporre l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, veicoli e quant'altro intenda usare per la prestazione dei servizi nei luoghi di esecuzione dell'appalto, , e consegnarlo al Comune insieme all'autocertificazione. Tutte le attrezzature di cui sopra dovranno essere idoneamente certificate e sottoposte alle verifiche ed alle manutenzioni previste dal costruttore e/o da specifica norma di legge.

Nei luoghi di esecuzione delle attività dovranno essere sempre disponibili alla consultazione dei propri dipendenti copia dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature, mezzi d'opera, veicoli e quant'altro utilizzato dall'affidatario per l'esecuzione dell'appalto, completi di certificazioni attestanti la conformità alle normative, la regolare manutenzione e l'eventuale verifica periodica effettuata ed eseguita secondo le modalità prescritte dalla legge.

Il personale della ditta aggiudicataria, nell'ambito dello svolgimento dell'attività sul territorio comunale ed all'interno della propria strutture, quando queste sono aperte al pubblico, dovrà esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. -9 – PROCEDIMENTO DI SPESA

1. La liquidazione del corrispettivo avverrà, ogni trimestre, secondo la fatturazione che l'affidatario consegnerà all'amministrazione comunale.

2. Per gli animali ricoverati, per motivi indifferibili ed urgenti, su specifico provvedimento sindacale e al di fuori del numero previsto dalla presente convenzione, verrà presentata fatturazione separata.

3. I superiori documenti contabili dovranno essere corredati da prospetto riepilogativo contenente il numero di matricola del canile, il n. di scheda anagrafica e di microchip di ogni singolo animale, la data di ingresso e quella di uscita (specificando se per adozione, decesso o se di proprietà), il totale di ognuno dei giorni di permanenza nel canile, gli estremi dei provvedimenti comunali che autorizzano i ricoveri per gli animali extra convenzione.



4. Prospetti riepilogativi contenenti gli stessi dati di cui al comma precedente e copia delle schede anagrafiche verranno trasmessi mensilmente al Comune per le opportune verifiche conseguenti alla movimentazione degli animali nella struttura.

5. I costi di mantenimento dei cani che risultano essere di proprietà andranno imputati invece ai legittimi proprietari secondo le tariffe previste dall'art.4 del D.Pres. reg. 12-1-2007 n.7.

Al riguardo la ditta affidataria trasmetterà all'ufficio comunale, che ne effettuerà verifica, l'importo totale delle spese sostenute dal proprietario dell'animale, per singole voci dettagliate, con relativa copia di ricevuta di pagamento delle somme versate.

ART.10 – RISERVE E PENALITA'

1. L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, a mezzo dei propri uffici o del servizio veterinario dell'ASP n.8 , gli adempimenti di cui agli articoli precedenti, compresa la verifica del numero degli animali effettivamente presenti, in relazione alle comunicazioni in possesso del Comune e delle schede identificative tenute dall'affidatario.

2. Se il numero delle unità canine effettivamente presenti dovesse essere inferiore a quello risultante dai dati in possesso dell'amministrazione comunale, oltre al mancato pagamento della retta, sarà applicata una penale pari a tre volte la retta stessa, riferita al trimestre corrente e complessiva degli oneri dei cani in convenzione ed extra convenzione.

3. Qualora la ditta affidataria non predisporrà, nell'arco temporale della convenzione, neppure una iniziativa espositiva di cui al comma 2 , lett. d dell'art.6 senza darne avviso all'ufficio competente si applicherà la penale di € 500,00.

4. Sono considerate quali gravi inadempienze:

- Ritardo nell'inizio del servizio nei termini stabiliti;
- Mancato o ritardato intervento ad ogni richiesta dell'autorità comunale;
- Mancata comunicazione al Servizio veterinario dell'AUSL dell'avvenuta cattura dell'animale per la registrazione all'anagrafe canina o per l'apposizione del codice identificativo;
- Mancata comunicazione al Comune del decesso o dell'affidamento degli animali;
- Mancato rispetto dei requisiti igienici e nutrizionali ritenuti idonei dal servizio veterinario pubblico.
- Mancato intervento medico-sanitario sui cani appena catturati o già ospiti della struttura.

5. Nessun risarcimento danni potrà essere richiesto dalla ditta appaltatrice per cause derivanti dalla mancata o minore richiesta del servizio in questione.

ART.11 – RISOLUZIONE CONTRATTO

In caso di grave e ripetuta inottemperanza dell'affidatario a quanto previsto dal presente capitolato, e previa diffida, il Comune può promuovere la risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione definitiva, salvo maggiori danni.

ART.12 – REQUISITI IMPRESA

L'affidatario deve avere i seguenti requisiti:

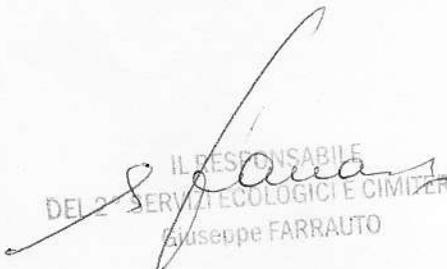
- a) Essere iscritto alla Camera di Commercio per l'attività di cattura, ricovero, cura e mantenimento di animali;
- b) Essere in possesso di locali idonei ricadenti nell'ambito di operatività dell'Azienda a.s.p.. n.8 e congrui alle necessità richieste, autorizzati sotto il profilo igienico-sanitario e urbanistico dalle competenti autorità, aventi le caratteristiche di



cui all'art. 5 del presente capitolato.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Il giudizio su eventuali controversie è di competenza del Foro di Siracusa.


IL RESPONSABILE
DEL 2° SERVIZIO ECOLOGICI E CIMITERIALI
Giuseppe FARRAUTO